

Intervista a **Lorenzo Guerini**

# «Basta polemiche, pensiamo a vincere le amministrative»

● A Virginia Raggi che accusa il Pd di nascondere il simbolo: «Dica quale è il suo rapporto non con il simbolo ma con chi c'è dietro»

**Fassina? Alla fine saranno gli elettori a scegliere nel ballottaggio**

Maria Zegarelli

**Q**uando la porta si apre, nel suo ufficio al Nazareno, il vicesegretario Lorenzo Guerini, sta canticchiando. Di buon umore malgrado tutto? «Certo. Stia tranquilla, il Pd gode di ottima salute e sta lavorando al massimo per le elezioni amministrative e il referendum costituzionale di ottobre». Bocche cucite sulle date, ma quello che è certo è che il segretario del Pd, Matteo Renzi, scenderà in campo, anzi in piazza, negli ultimi giorni di campagna elettorale.

**Ecco, a proposito di amministrative, da Cuperlo a Bersani l'accusa che si muove alla maggioranza è di non dedicare abbastanza energie alle elezioni. Un'altra polemica strumentale?**

«Evitiamo le polemiche e guardiamo ai fatti. Il Pd sta lavorando a questa campagna elettorale a tutti i livelli, dalla segreteria nazionale alle strutture territoriali e con tutti i dirigenti di tutte le aree cercando di portare al centro del dibattito i temi che riguardano le città dove si vota».

**Gli osservatori politici mettono in guardia dal rischio di sovrapposizione tra campagna per le comunali e referendum.**

Non credo ci sia questo rischio perché i cittadini sanno distinguere i due piani di discussione. Il referendum ci sarà ad ottobre e riguarda il futuro assetto istituzionale del Paese, quindi è normale che già ora ci sia un dibattito politico che interessa l'opinione pubblica. L'importante è che si resti al merito della Riforma, che si parli dei contenuti e di come contribuirà a rendere que-

sto Paese più moderno, più efficiente, senza enti inutili, senza sovrapposizione di competenze tra Stato e Regioni e con un numero di politici, e di costi, molto ridotto rispetto ad oggi. Contestualmente stiamo girando nelle città e in tutti i luoghi dove si dovrà scegliere il sindaco parlando di programmi e prospettive dei territori interessati».

**Ha sentito l'accusa che muove la candidata grillina a Roma, Virginia Raggi? Dice che dal Nazareno è partito l'ordine di non mettere il simbolo Pd ai volantini di Roberto Giachetti, così come nei sottopancia quando compare in tv. È vero?**

«Roberto Giachetti ha già risposto in maniera chiara: è il candidato del centrosinistra, che ha vinto le primarie di coalizione. La Raggi è in un evidente stato di confusione mentale. Piuttosto spieghi ai romani quale è il suo rapporto non con il simbolo del M5s ma con chi c'è dietro, a cominciare dalla Casaleggio associati. Spieghi ai romani quali sono i termini del contratto che ha firmato non si sa bene con quale entità superiore e se è vero che sulle grandi questioni che riguardano Roma le decisioni non potrebbe prenderle da sola ma solo dopo aver consultato un organismo esterno. I romani devono sapere se rischiano di scegliere un sindaco che non risponde a loro ma non si sa bene a chi».

**Cosa risponde a Stefano Fassina che dice che al ballottaggio non appoggerrebbe mai Giachetti?**

«Arriviamo al primo turno poi vediamo se le dichiarazioni fatte adesso saranno ancora valide. Detto questo, il voto degli elettori non appartiene a nessuno se non a loro stessi. Alla fine saranno gli elettori, quelli che al primo turno avranno votato Fassina, a scegliere. Penso di poter dire che Giachetti abbia posizioni più vicine alla loro idea di città».

**Berlusconi ha detto che se il Pd per-**

**de a Milano, Roma e Napoli arriva l'avviso di sfratto.**

«Berlusconi mi sembra stia confondendo i desideri con la realtà. Si preoccupi dei candidati che sostiene e dei guai che ha con il centrodestra».

**A Napoli è scoppiato un altro caso. Quanto sta diventando ingombrante Ala di Verdini, soprattutto dopo le dichiarazioni di D'Anna sulla scorta da togliere a Roberto Saviano e Rosaria Capacchione?**

«Le frasi del senatore D'Anna sono sbagliate, esecrabili. Le condanno senza se e senza ma. Detto questo l'alleanza programmatica che è stata creata a Napoli vede diverse forze insieme al Pd, tra cui Ala. La nostra candidata, Valeria Valente è una donna giovane e in gamba, preparata e sta dimostrando una grande competenza. Come Pd non mi preoccuperei di Ala ma del lavoro che dobbiamo fare per sostenerla».

**Guerini, lei è un ottimista, come ripete spesso, ma crede davvero di riuscire a comporre questa frattura profonda nel suo partito? C'è chi parla di nuovo di scissione.**

«Non credo che ci sia un'ipotesi del genere in campo. Ma per ricomporre eventuali fratture occorre la responsabilità di ognuno di noi. Il dibattito va benissimo, ci sono idee diverse ed è normale il confronto, purché tutto questo non si trasformi in polemica quotidiana. Non serve a noi e non piace né alla nostra base né ai nostri elettori. Dobbiamo fare una campagna elettorale per le elezioni amministrative e poi per la riforma costituzionale che tutto il Pd ha votato in Parlamento. Il segretario ha chiesto una moratoria. Rispettiamola».

